

La vulvodinia: il dilemma del dolore "senza cause apparenti" - Le implicazioni psicosessuologiche

Puliatti M.

La vulvodinia: il dilemma del dolore "senza cause apparenti" - Le implicazioni psicosessuologiche

Video stream della relazione tenuta al corso ECM su "Il dolore sessuale femminile: dai sintomi alla diagnosi e alla terapia" - Condirettrici: Prof.ssa Alessandra Graziottin e Dr. Filippo Murina - Organizzato dalla "Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna" e dalla Associazione Italiana Vulvodinia (AIV), Milano, 12 marzo 2010

Sintesi della relazione e punti chiave

Il dolore è un fenomeno percettivo multidimensionale: anche i pensieri e le emozioni ne influenzano la formazione, la percezione e il mantenimento. Negli ultimi anni, molti studi sulla vulvodinia hanno analizzato il ruolo di fattori predisponenti come gli abusi sessuali, la familiarità per disagi e disfunzioni psicosessuali, ed esperienze pregresse di dolore, inclusi i traumi iatrogeni in ambito uroginecologico.

Quali indicazioni scaturiscono dalle indagini più recenti? Che conseguenze ne derivano in ambito terapeutico?

In questa relazione la dottoressa Puliatti illustra:

- come fattori squisitamente psicologici possano contribuire allo spasmo muscolare e all'esacerbazione del dolore;
- come il dolore possa a sua volta agire come fattore di stress e accrescere la tensione muscolare, inducendo un circolo vizioso tendente a cronicizzarsi;
- il ruolo del sistema nervoso autonomo, simpatico e parasimpatico, nella gestione della risposta fisica ed emotiva al dolore;
- che cosa accade quando alla fase di tensione non segue quella di stabilizzazione e scarica, e la persona rimane in continuo stato di allarme;
- come l'ansia sembri essere un tratto costante delle pazienti affette da vulvodinia;
- la possibilità che in queste donne siano presenti anche una difficoltà ad esprimere le proprie emozioni e una distorsione dell'immagine corporea e, in particolare, dei genitali;
- come nella cura della vulvodinia sia necessario integrare approccio ginecologico e psicoterapia;
- gli obiettivi dell'approccio terapeutico integrato.